

La determinazione del Paratormone intraoperatorio: un anno di esperienza presso l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

A cura di:

Dott. Claudio Dotti *Coordinatore del Convegno*

Dall'ottobre del 2001 è disponibile, presso L'Azienda Ospedaliera, la determinazione intraoperatoria del paratormone (PTH) durante l'intervento di asportazione delle ghiandole paratiroidi.

Tale determinazione consente infatti di stabilire in tempo reale l'efficacia e la completezza dell'intervento stesso. L'atto chirurgico, effettuato dagli otorinolaringoiatri, è seguito direttamente in sala operatoria da personale del Laboratorio di Endocrinologia avvalendosi di precise strumentazioni, e la risposta analitica è fornita al chirurgo entro otto minuti dal prelievo, fornendo a questo modo un prezioso elemento prognostico. A tutt'oggi sono stati effettuati 38 interventi di paratiroidectomia con determinazione del PTH intraoperatorio, e gli operatori interessati hanno organizzato un Convegno allo scopo di presentare i risultati ottenuti e dibattere sulle problematiche connesse e sugli sviluppi futuri. Tale convegno si è tenuto Venerdì 28 Marzo 2003 presso l'Hotel Astoria Mercure di Reggio Emilia con il patrocinio di cinque Società Scientifiche delle branche specialistiche coinvolte: SIBioC (Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica - Sezione Regionale Emilia Romagna), ELAS Italia (European Ligand Assay Society - Member of the European Forum of Ligand Assay Societies), AOOI (Associazione Otolgici Ospedalieri Italiani), AME (Associazione Medici Endocrinologi), SIOMMMS (Società Italiana Osteoporosi, Metabolismo Minerale e Malattie dello Scheletro), e con la collaborazione della ditta Pantec.

Relatori e i moderatori del convegno sono stati:

- *Angelo Caroggio* - Unità Operativa di Otorinolaringoiatria, Azienda Ospedaliera Arcispedale S.M. Nuova di Reggio Emilia
- *Claudio Dotti* - Unità Operativa Laboratorio di Endocrinologia, Azienda Ospedaliera Arcispedale S.M. Nuova di Reggio Emilia
- *Tiziano Lusenti* - Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi, Azienda Ospedaliera Arcispedale S.M. Nuova di Reggio Emilia
- *Claudio Marcocci* - Dipartimento di Endocrinologia e Metabolismo, Ortopedia e traumatologia, Medicina del Lavoro - Università degli Studi di Pisa
- *Marco Migliardi* - Laboratorio di Ormonologia, Unità Operativa di Endocrinologia, Ospedale Mauriziano Umberto I, Torino
- *Roberto Valcavi* - Unità Operativa di Endocrinologia, Azienda Ospedaliera Arcispedale S.M. Nuova di Reggio Emilia

Il convegno è stato aperto alle ore 15.30 dal saluto del Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia Dott.ssa Iva Manghi e si è concluso alle ore 19.00 con la consegna dell'attestato di partecipazione

a tutti i 126 i partecipanti. A tutti sono stati inoltre assegnati i crediti ECM (Educazione Continua in Medicina - Programma Nazionale per la Formazione Continua degli operatori della sanità) nonché il materiale documentale prodotto dai relatori.

La manifestazione ha suscitato un interesse superiore a qualsiasi aspettativa, infatti le preiscrizioni hanno raggiunto quota 185, nonostante il tema trattato fosse strettamente specialistico.

I partecipanti rappresentavano diverse categorie professionali (Medici, Biologi, Chimici e Tecnici di Laboratorio), a testimonianza della necessità di una fattiva collaborazione interdisciplinare tra laboratori e chirurghi assolutamente indispensabile affinché l'ausilio prognostico rappresentato dalla determinazione intraoperatoria del PTH si riveli realmente utile. Tale tecnica interdisciplinare è disponibile in pochissimi Policlinici Universitari, e il Centro dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia è attualmente l'unico della regione Emilia Romagna.

L'evento ha perciò richiamato congressisti non solo da tutte le città della regione ma anche da Lombardia, Trentino e Toscana. Gli organizzatori dell'incontro esprimono pertanto la loro soddisfazione per l'innegabile successo dell'iniziativa.